

PROCEDURA APERTA per l'affidamento di n. 5 Accordi Quadro per l'esecuzione di attività aventi ad oggetto il *“Supporto qualificato alla Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica e alla Progettazione Definitiva di infrastrutture ferroviarie e stradali ricadenti nell'ambito del territorio nazionale. RdA-45692 - Lotto 1 - Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, RdA-45693 - Lotto 2 - Regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, RdA-45695 - Lotto 3 - Regioni Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, RdA-45696 – Lotto 4 - Regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, RdA-45697 - Lotto 5 - Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna”*.

COMUNICAZIONE N.2 DEL 27 SETTEMBRE 2021

In riferimento al Bando di gara per l'affidamento di n. 5 Accordi Quadro per l'esecuzione di attività aventi ad oggetto il *“Supporto qualificato alla Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica e alla Progettazione Definitiva di infrastrutture ferroviarie e stradali ricadenti nell'ambito del territorio nazionale”* pubblicato in data 6 settembre 2021 sul Supplemento alla G.U.U.E. 2021/S 172 – 450309, sulla G.U.R.I. - 5ª Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 103 – codice redazionale n. TX21BFM20616, sul sito Internet <http://www.italferr.it/>, sul Portale Acquisti Italferr <http://www.acquisitionline.italferr.it> e, per estratto, sui quotidiani nazionali *“Corriere della Sera”*, *“La Repubblica”*, *“Il Sole 24 Ore”* e *“Il Giornale”*, facendo seguito alla COMUNICAZIONE N.1 del 17 settembre 2021, in conseguenza di ulteriori quesiti pervenuti, si forniscono i seguenti chiarimenti.

Quesito 1

Domanda

Sub-elemento A3.1 – Nell'Allegato VI si chiede *“per ciascuno dei n. 3 usi dei modelli informativi individuati ai punti A3.1.1, A3.1.2, A3.1.3 dovranno essere forniti i seguenti elaborati[...] e nella tabella degli elementi di valutazione si dice che “i modelli minimi indicati al par. 3.1.2 dei Capitolati informativi ricompresi nell'allegato I.1.15 – Specifiche tecniche BIM”, in realtà tra i modelli minimi indicati al par. 3.1.2 non ci sono i punti evidenziati A3.1.1, A3.1.2 e A3.1.3.*

Si chiede di esplicitare quali siano i modelli informativi (individuati ai punti A3.1.1, A3.1.2 e A3.1.3) di cui si devono produrre gli elaborati richiesti, e in quale documento sono specificati.

Risposta

Si conferma che gli usi dei modelli informativi A3.1.1, A3.1.2 e A3.1.3 sono quelli indicati al paragrafo A3.1) a pagina 4 dell'Allegato V al Disciplinare di gara:

1. Analisi della Sicurezza sul Lavoro e Valutazione dei Rischi e dei Pericoli;
2. Analisi dei Sistemi di Sicurezza e Simulazione in Realtà Virtuale (VR);
3. Life Cycle Assessment.

Quesito 2

Domanda

Sub-elemento A3.1 – Nell'Allegato VI si chiede *“per ciascuno dei n. 3 usi dei modelli informativi individuati ai punti A3.1.1, A3.1.2, A3.1.3 dovranno essere forniti i seguenti elaborati, predisposti ad hoc o nell'ambito di esperienze pregresse [...]:*

- 1) Un modello informativo o una sua porzione nel formato ifc [...]
- 2) Un video in uno dei formati alternativi MPA/AVI/WMV/webM [...]

3) Una relazione descrittiva che dovrà essere composta da massimo 60 (sessanta) righe [...]

Si chiede se gli elaborati richiesti debbano ripetersi uno per ciascuno dei n. 3 usi del modello informativo (per un totale di 9 elaborati) oppure ogni elaborato possa contenere tutti gli usi.

Risposta

Come riportato nell'Allegato VI al Disciplinare di Gara, per ciascuno dei n. 3 usi dei modelli informativi individuati ai punti A3.1.1, A3.1.2, A3.1.3 dovranno essere forniti tutti gli elaborati richiesti (3 elaborati per ciascun uso per un totale di 9 elaborati).

Quesito 3

Domanda

Sub-elemento A3.1 – Nell'Allegato VI si chiede “per ciascuno dei n. 3 usi dei modelli informativi individuati ai punti A3.1.1, A3.1.2, A3.1.3 dovranno essere forniti i seguenti elaborati, predisposti ad hoc o nell'ambito di esperienze pregresse [...]:

1 Un modello informativo o una sua porzione nel formato *ifc* [...]

Si chiede se il modello informativo in formato *ifc* possa essere rappresentato da più files o da un unico file.

Risposta

Si conferma che il modello *ifc* o la porzione di esso dovrà essere rappresentato da un unico file.

Quesito 4

Domanda

Sub-elemento A3.1 – Nell'Allegato VI si chiede “per ciascuno dei n. 3 usi dei modelli informativi individuati ai punti A3.1.1, A3.1.2, A3.1.3 dovranno essere forniti i seguenti elaborati, predisposti ad hoc o nell'ambito di esperienze pregresse [...]:

2 Un video in uno dei formati alternativi MPA/AVI/WMV/webM [...]

Si chiede si dettagliare cosa debba rappresentare il video.

Deve essere un video procedurale (dove è illustrata la procedura per implementare l'uso) oppure un video illustrativo generale di un modello dove è stato implementato l'uso richiesto?

Risposta

La valutazione del video verterà sulla implementazione e la strutturazione delle informazioni contenute all'interno dei modelli BIM, pertanto i contenuti del video dovranno esplicitare ogni elemento utile in tal senso.

Quesito 5

Domanda

Sub-elemento A3.2 – Nell'Allegato VI si chiede “il Concorrente dovrà produrre una relazione descrittiva della metodologia operativa che intenderà adottare eventualmente corredata da esempi tratti da applicazioni pregresse [...]:

Si chiede se gli “esempi” possono essere prodotti come allegati alla relazione e se ci sono delle specifiche da rispettare.

Risposta

La relazione descrittiva dovrà essere redatta con le modalità previste dal Disciplinare di Gara.

Quesito 6

Domanda

Si chiede conferma che l'aggiudicazione e successiva esecuzione dell'Accordo Quadro, non determinando un vantaggio che possa falsare la concorrenza, non preclude all'Operatore Economico la possibilità di partecipazione alle procedure relative alle fasi di progettazione successiva delle opere oggetto dei Contratti Attuativi.

Risposta

Si conferma quanto previsto all'ultimo capoverso del punto 5 del Disciplinare di gara *"Il Concorrente è edotto del fatto che, in caso di formalizzazione dell'Accordo Quadro in suo favore, incorrerà di norma, rispetto agli appalti di lavori aventi ad oggetto la realizzazione dei progetti per i quali avrà svolto la propria attività di supporto, nel divieto di cui all'art. 24 co. 7 del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016"*.

Quesito 7

Domanda

In relazione al criterio A.3.1 di Offerta tecnica di cui al Capitolo 15 del Disciplinare di gara, si chiede conferma della seguente interpretazione:

"vengono richiesti:

- 1. un modello informativo o una sua porzione nel formato ifc;*
- 2. un video in uno dei formati file alternativi MP4/AVI/WMV/webM che soddisfi le seguenti specifiche minime: risoluzione 1280×720 pixel, 24 fps;*
- 3. una relazione descrittiva che dovrà essere composta da massimo 60 (sessanta) righe, redatta con le modalità di cui alle Avvertenze preliminari;*

per ognuno dei seguenti argomenti:

- 1. Analisi della Sicurezza sul Lavoro e Valutazione dei Rischi e dei Pericoli.*
- 2. Analisi dei Sistemi di Sicurezza e Simulazione in Realtà Virtuale (VR)*
- 3. Life Cycle Assessment"*

In caso di risposta negativa, si chiede di specificare quale sia la richiesta in merito al criterio A.3.1 ed in particolare quali siano i punti A3.1.1, A3.1.2 ed A3.1.3 richiamati a pag. 4 del documento "Allegato VI" al Disciplinare di gara.

Risposta

La risposta è affermativa. Vedi anche risposta al Quesito n. 1.

Quesito 8

Domanda

In riferimento al punto 7.2 SERVIZI ANALOGHI del Disciplinare, si chiede se per la categoria STRUTTURE è possibile considerare i requisiti/parte degli importi della categoria S.06 per la S.05 e delle categorie S.03 e S.05 per la categoria S.04;

Risposta

1. Si precisa che **non** è possibile comprovare il possesso dei requisiti relativi alla categoria **S.05** con la produzione della documentazione prevista dal Disciplinare di gara riferita alla categoria **S.06** in quanto, pur avendo le opere oggetto di quest'ultima categoria maggiore grado di complessità, sono di diversa tipologia e non assimilabili a quelle oggetto della categoria **S.05**.
2. Si precisa che **non** è possibile comprovare il possesso dei requisiti relativi alla categoria **S.04** con la produzione della documentazione prevista dal Disciplinare di gara riferita alle categorie **S.03** e **S.05** in quanto, pur avendo le opere oggetto di queste ultime categorie maggiore grado di complessità, sono di diversa tipologia e non assimilabili a quelle oggetto della categoria **S.04**.

Quesito 9

Domanda

In riferimento alla risposta al quesito 4 2) della COMUNICAZIONE N.1 "Si precisa che ai fini della dimostrazione del requisito di cui al punto 7.2. del Disciplinare di gara, non rilevano servizi svolti relativi alla "pre-fattibilità", si chiede se un Progetto di Fattibilità Tecnica e Economica (PFTE) è da considerarsi un servizio di pre-fattibilità, quindi non idoneo a soddisfare il requisito richiesto.

Risposta

Un Progetto di Fattibilità Tecnica e Economica (PFTE) non è da considerarsi un servizio di pre-fattibilità, quindi **è idoneo** a soddisfare il requisito richiesto.

Quesito 10

Domanda

Con riferimento a quanto previsto dal Capitolato Informativo OO CC, relativamente alla Strategia di Impiego dei software di BIM Authoring, si chiede se l'utilizzo dei software indicati per la progettazione dei tracciati (Bentley Open Rail/Bentley Open Road) sia da considerarsi obbligatorio, ovvero se sia possibile l'utilizzo di software alternativi ed equivalenti, con esportazione di formati di interscambio IFC, come comunemente accettato nei contratti pubblici ed in accordo alla norma UNI EN ISO 16739:2016.

Risposta

Considerato che l'oggetto del presente affidamento è il "Supporto qualificato alla Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica e alla Progettazione Definitiva", i software specialistici da utilizzare sono esclusivamente quelli riportati nell'allegato contrattuale All I.1) SPECIFICHE TECNICHE in uso presso il progettista Italferr che si avvale del supporto.

Quesito 11

Domanda

Essendo incluse tra i servizi oggetto della presente gara prestazioni di realizzazione di modelli informativi in tecnologia BIM, finalizzati anche all'analisi di "sicurezza sul lavoro e valutazione dei rischi e pericoli", di "sistemi di sicurezza e simulazione in realtà virtuale(VR)" e "Life cycle assessment", che sono sviluppate, oltre che da prestatori di servizi di ingegneria, anche da società di consulenza informatica e modellazione che non ricadono tra le tipologie previste dall'art. 46 del D.Lgs. 50/2016, si chiede di confermare la possibilità di inserire, come mandanti di un Costituendo RTI, tale tipologia di soggetti. In caso affermativo, si chiede di confermare che per le stesse società non sia necessario il possesso di una quota dei requisiti per la partecipazione alla gara previsti al punto 7 del Disciplinare, espressamente riferiti a servizi di architettura ed ingegneria.

Risposta

Si conferma che sono ammessi a partecipare alla procedura di gara gli operatori economici di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016, per i quali non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, dotati dei requisiti di cui al punto 7 del Disciplinare di gara.

Quesito 12

Domanda

Al fine dell'assolvimento dei requisiti di cui all'articolo "7.2 SERVIZI ANALOGHI" potete gentilmente confermare che:

- 1) i servizi svolti per opere appartenenti alla classe e categoria S.03 siano utili a comprovare i requisiti nella classe e categoria S.04
- 2) i servizi svolti per opere appartenenti alla classe e categoria IB.12 siano utili a comprovare i requisiti nella classe e categoria IB.09

Risposta

- 1 Si precisa che **non** è possibile comprovare il possesso dei requisiti relativi alla categoria **S.04** con la produzione della documentazione prevista dal Disciplinare di gara riferita alla categoria **S.03** in quanto, pur avendo le opere oggetto di quest'ultima categoria maggiore grado di complessità, sono di diversa tipologia e non assimilabili a quelle oggetto della categoria **S.04**.
- 2 Si precisa che **non** è possibile comprovare il possesso dei requisiti relativi alla categoria **IB.09** con la produzione della documentazione prevista dal Disciplinare di gara riferita alla categoria **IB.12** in quanto, pur avendo le opere oggetto di quest'ultima categoria maggiore grado di complessità, sono di diversa tipologia e non assimilabili a quelle oggetto della categoria **IB.09**.

Quesito 13

Domanda

Con riferimento al criterio A3.1.2 – Analisi dei Sistemi di Sicurezza e Simulazione in Realtà Virtuale (VR) si chiede conferma che i modelli devono fare riferimento ad un'infrastruttura in esercizio e che l'analisi della funzionalità delle scelte progettuali sia da riferirsi alla sicurezza dell'utente. Se possibile si chiede di fornire un esempio.

Risposta

L'uso "*Analisi dei Sistemi di Sicurezza e Simulazione in Realtà Virtuale (VR)*" prevede che all'interno del modello informativo siano implementate e strutturate le informazioni funzionali all'esecuzione di audit per la verifica delle soluzioni che avranno impatti, in fase di esercizio, sulla sicurezza dell'infrastruttura e dell'utente. Esempi, a titolo indicativo e non esaustivo, sono l'analisi dei punti di accesso, il posizionamento della segnaletica di sicurezza, i percorsi di circolazione, il posizionamento/copertura di telecamere di sicurezza, etc.

Approvvigionamenti
Il Responsabile
Ing. Fabrizio RANUCCI